

24 LUG. 2006



N. 78 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 19 luglio 2006

Oggetto: **ACQUISTO IMMOBILE IN TELESE TERME PER SEDE DI ISTITUTI SCOLASTICI - PROVVEDIMENTI - RINVIO.-**

L'anno duemilasei addì diciannove del mese di luglio alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 7413 del 07.07.2006, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. LAMPARELLI	Giuseppe
4. BORRELLI	Mario	16. LOMBARDI	Paolo
5. BOSCO	Egidio	17. MARCASCIANO	Gianfranco
6. BOZZI	Giovanni	18. MAROTTA	Mario
7. CAPOCEFALO	Spartico	19. MORTARUOLO	Domenico
8. CRETA	Giuseppe	20. NAPOLITANO	Stefano
9. DAMIANO	Aldo	21. POZZUTO	Angelo
10. DAMIANO	Nicola	22. RICCI	Claudio
11. DE CIANNI	Teodoro	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 16 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 5 - 6 - 13 - 16 - 17 - 18 - 23 - 24.

Sono presenti i Revisori dei Conti //.

Sono, altresì, presenti gli Assessori PETRIELLA, VALENTINO, NISTA, CIERVO, GIALLONARDO, GRIMALDI,

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, dà la parola al Presidente della Giunta On.le Carmine NARDONE, il quale data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n.1) con a tergo espressi i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000,n.267, ne illustra ampiamente il contenuto.

Interviene il Consigliere GAGLIARDI, il quale recependo la richiesta (All. 2)della sezione dei Democratici di Sinistra di Telese Terme di cui ne dà lettura, chiede il rinvio dell'argomento al fine di consentire ulteriori approfondimenti circa la opportunità di localizzare nell'ex molino Capasso- Romano le sedi di Istituti Scolastici.

Anche il Consigliere BORRELLI, nel proprio intervento, concorda con il Consigliere GAGLIARDI sul rinvio.

Si dà atto che sono entrati in sala i Consiglieri LOMBARDI-MARCASCIANO-RUBANO-SCARINZI per cui i Consiglieri presenti sono 20.

Sull'opportunità o meno di rinviare il punto ad altra seduta consiliare, si apre un ampio dibattito con l'intervento dei Consiglieri RICCI-RUBANO-MARCASCIANO-DE CIANNI-BARRICELLA-DI MARIA-LAMPARELLI i quali sostanzialmente, pur non concordando sul rinvio, riconoscono che, comunque,vi è necessità di un approfondimento al fine di verificare la sussistenza delle problematiche sollevate.Replicano l'Assessore GRIMALDI ed il Presidente NARDONE.Il tutto è riportato nel resoconto stenografico allegato sotto il n.3).

Al termine, il Presidente, sulla base delle risultanze del dibattito,pone ai voti, per appello nominale, la proposta di rinvio dei Consiglieri GAGLIARDI e BORRELLI.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 21 (20 Consiglieri+ Presidente), contrari 13, favorevoli 8 la proposta viene respinta riportando 13 voti contrari.

Si dà atto che gli 8 consiglieri dei gruppi UDEUR-UDM-DS che hanno votato a favore del rinvio lasciano l'aula (ANGRISANI-BORRELLI-CRETA-DAMIANO ALDO- DAMIANO NICOLA-GAGLIARDI-POZZUTO-SCARINZI).

La proposta di sospensione dei lavori avanzata dall'Assessore GRIMALDI, dal Consigliere NAPOLITANO e dalla stesso Presidente NARDONE non trova concordi i Consiglieri rimasti in aula.Per effetto consequenziale, il Presidente AGOSTINELLI pone ai voti, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti del Consiglio.

Eseguita la votazione presenti 10 (9 Consiglieri+ Presidente) – sono usciti alla votazione i Consiglieri DI MARIA- MORTARUOLO-RICCI - assenti 15, la seduta viene tolta per mancanza del numero legale.

Sono le ore 15,15.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 583

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

IL MESSO 24 LUG. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 24 LUG. 2006 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 09 AGO. 2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 09 AGO. 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 09 AGO. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO _____	prot. n. _____
SETTORE <u>SOP</u> _____	prot. n. <u>Es 6278</u>
SETTORE _____	prot. n. <u>11.8.06</u>
SETTORE _____	il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti _____	il _____ prot. n. _____



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n. 5496

Benevento, li.

26 LUG. 2006

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PATRIMONIO

SEDE

OGGETTO: DELIBERA DI C.P. N. 78 DEL 19.07.2006

Per quanto di competenza, si rimettono tre copie estratto della delibera indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

pm



1)

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: ACQUISTO IMMOBILE IN TELOSE TERME PER SEDE DI ISTITUTI SCOLASTICI -
PROVVEDIMENTI. RINVIO.**

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

Antonio De Luca

ISCRITTA AL N. 7
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 78 del 19 LUG. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione _____

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € _____

di € _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL CONSIGLIO

Visto il rapporto prot. n. 6152/SEP del 13/07/2006 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il protocollo di intesa sottoscritto nel mese di settembre 2005 tra questo Ente ed il Comune di Telesse T., ratificato con delibera di G.P. n. 16 del 13/01/2006;

Preso atto delle attuali condizioni di estremo disagio in cui si trovano le istituzioni scolastiche superiori dislocate nel comune di Telesse T. per effetto del notevole incremento della popolazione scolastica registratasi negli ultimi anni e la grave carenza di adeguati e funzionali spazi tali da consentire un regolare espletamento delle attività didattiche;

Considerato che con il predetto rapporto, per le motivazioni nello stesso riportate viene proposto:

- *“di approvare la proposta di acquisto a corpo dell’immobile con destinazione industriale, attualmente in disuso, denominato “Ex Molino Capasso & Romano” ubicato alla Via Roma di Telesse Terme, contraddistinto al Nuovo Catasto Fabbricati al Foglio n. 7 del Comune di Telesse Terme, particella n. 15, sub 3,5,12,13,15 e 16, compreso l’intera area esterna di pertinenza di circa mq. 3900, come dettagliatamente descritto nella relazione di stima datata 13.04.2006 e trasmessa a questo Ente in data 02.05.06, elaborata dall’Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Benevento (ex U.T.E.) e nella successiva nota di precisazione prot. n. 8329 del 13/07/2006, da destinare a sede di un polo scolastico degli Istituti di Istruzione Secondaria di competenza dell’Ente Provincia, nonché ad un Centro di Eccellenza per i servizi di formazione e di innovazione ed un Museo della Tradizione Molitoria Sannita;*
- *di approvare il costo complessivo della compravendita a corpo in **€ 3.680.000,00** oltre **€ 920.000,00** per oneri di legge (IVA, imposte varie ecc.), comprensivo del valore dell’immobile e del costo dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento del Corpo “A”, destinato ad attività didattiche in n. 23 aule, dislocate su tre livelli (P.T., P. I° e P. II°) della superficie lorda totale di mq. 2.532,00 ;*
- *di approvare la spesa, quantificata in via presuntiva in **€ 200.000,00**, comprensiva di oneri fiscali, necessari a questo Ente per assicurare i costi connessi alla predisposizione e stipula dell’atto notarile di compravendita, all’acquisto di nuove suppellettili ed attrezzature scolastiche;*
- *di approvare il finanziamento complessivo dell’iniziativa in **€ 4.800.000,00** , da assicurarsi con la contrazione di un mutuo, con imputazione sul cap. n. 11722/2 del bilancio 2006;*
- *di onerare il Settore Edilizia e Patrimonio di tutti i connessi conseguenti adempimenti;*
- *di onerare il Settore Finanze e Controllo Economico per l’attivazione delle procedure necessarie per la contrazione del mutuo con istituti di credito a copertura della spesa complessiva di **€ 4.800.000,00**;*
- *di demandare alla Giunta Provinciale l’adozione degli atti conseguenti.”*

Ritenuto doversi procedere all'approvazione della suesposta proposta;

Per le motivazioni sopraesposte

DELIBERA

- di approvare la proposta di acquisto a corpo dell'immobile con destinazione industriale, attualmente in disuso, denominato "Ex Molino Capasso & Romano" ubicato alla Via Roma di Telese Terme, contraddistinto al Nuovo Catasto Fabbricati al Foglio n. 7 del Comune di Telese Terme, particella n. 15, sub 3,5,12,13,15 e 16, compreso l'intera area esterna di pertinenza di circa mq. 3900, come dettagliatamente descritto nella relazione di stima datata 13.04.2006 e trasmessa a questo Ente in data 02.05.06, elaborata dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Benevento (ex U.T.E.) e nella successiva nota di precisazione prot. n. 8329 del 13/07/2006, da destinare a sede di un polo scolastico degli Istituti di Istruzione Secondaria di competenza dell'Ente Provincia, nonché ad un Centro di Eccellenza per i servizi di formazione e di innovazione ed un Museo della Tradizione Molitoria Sannita;
- di approvare il costo complessivo della compravendita a corpo in **€ 3.680.000,00** oltre **€ 920.000,00** per oneri di legge (IVA, imposte varie ecc.), comprensivo del, valore dell'immobile e del costo dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento del Corpo "A", destinato ad attività didattiche in n. 23 aule, dislocate su tre livelli (P.T., P. I° e P. II°) della superficie lorda totale di mq. 2.532,00 ;
- di approvare la spesa, quantificata in via presuntiva in **€ 200.000,00**, comprensiva di oneri fiscali, necessari a questo Ente per assicurare i costi connessi alla predisposizione e stipula dell'atto notarile di compravendita, all'acquisto di nuove suppellettili ed attrezzature scolastiche;
- di approvare il finanziamento complessivo dell'iniziativa in **€ 4.800.000,00** , da assicurarsi con la contrazione di un mutuo, con imputazione sul cap. n. 11722/2 del bilancio 2006;
- di onerare il Settore Edilizia e Patrimonio di tutti i connessi conseguenti adempimenti;
- **di onerare il Settore Finanze e Controllo Economico per l'attivazione delle procedure necessarie per la contrazione del mutuo con istituti di credito a copertura della spesa complessiva di € 4.800.000,00;**
- di demandare alla Giunta Provinciale l'adozione degli atti conseguenti.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Valiselli

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

[Signature]

PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Edilizia e Patrimonio

Prot. n. 6152/SEP del 13 LUG. 2006

AL SERVIZIO
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE
AREA TECNICA
SEDE

RAPPORTO

**Oggetto: ACQUISTO IMMOBILE IN TELESE TERME PER SEDE DI ISTITUTI SCOLASTICI –
PROVVEDIMENTI.**

Premesso che:

- nel Comune di Telese Terme sono dislocate n. 3 Istituzioni scolastiche superiori di competenza di questo Ente e precisamente il Liceo Scientifico, il Liceo Classico e l'Istituto Professionale "Palmieri" (per queste ultime due le competenze sono state trasferite alla Provincia da circa 5 anni per effetto della legge quadro in materia di edilizia scolastica, la n. 23 del 1996);
- la cittadina termale ha fatto registrare nell'ultimo decennio un notevole incremento della popolazione residente che, in uno con la sua felice posizione territoriale – baricentrica rispetto all'intera Valle Telesina – ed alla qualità dei collegamenti stradali che la intercettano, hanno determinato negli ultimi anni soprattutto un consistente incremento della popolazione scolastica, interessante un vasto bacino di utenza, fruitrice degli istituti ivi presenti;
- ciò ha comportato che tra gli obiettivi strategici di questo Ente fosse individuato anche quello di dotare Telese Terme di un polo scolastico attraverso il quale fronteggiare le esigenze e le necessità derivanti da una carenza infrastrutturale del Sistema Formativo ;
- a tal fine, la Provincia ha già attivato ogni utile iniziativa;

Considerato che:

- negli ultimi tempi la crescita della popolazione scolastica e le aumentate esigenze di spazi richieste dal nuovo sistema formativo scolastico, accentuando le difficoltà ed i disagi derivanti dalla disponibilità degli attuali insufficienti locali, oltretutto situati in immobili condotti in fitto ed originariamente non aventi tale specifica destinazione, ha determinato, con l'inizio dell'ultimo anno scolastico, soprattutto per quanto attiene il Liceo Scientifico, tensioni nell'utenza scolastica, sfociate in manifestazioni e scioperi;
- anche la Dirigenza Scolastica, nell'evidenziare le gravi difficoltà a garantire regolari attività formative, in varie occasioni ha sollecitato una rapida soluzione delle problematiche connesse all'esigenza di disporre di nuovi e più ampi spazi per l'espletamento delle attività didattiche, segnalando l'urgenza di assicurare nell'immediato non meno di 10 aule aggiuntive a quelle allo stato disponibili;

- invero, a tale scopo, questo Ente ha proceduto ad effettuare una accurata indagine sul mercato immobiliare di Telese T. per reperire, in locazione, gli ulteriori idonei locali richiesti, senza peraltro pervenire ad una adeguata soluzione;
- tanto ha determinato una forte accelerazione nei processi programmatici e decisionali di questo Ente che, nello scorso mese di Settembre 2005, ha sottoscritto con il Comune di Telese Terme un protocollo di intesa, ratificato con Delibera di G.P. n. 16 del 13.01.2006, con il quale le parti sostanzialmente hanno espresso e formalizzato, per le motivazioni riportate nelle premesse dello stesso, l'intendimento di realizzare un polo scolastico per le scuole secondarie a servizio di Telese Terme, oltre ad un Centro di Eccellenza per i servizi di formazione e di innovazione e ad un Museo della Tradizione Molitoria Sannita;
- con il medesimo protocollo di intesa venivano, tra l'altro, individuati due immobili (di proprietà Di Mezza e l'ex Molino Capasso & Romano) che, attraverso una loro rifunzionalizzazione, avrebbero potuto rappresentare possibili soluzioni degli obiettivi stabiliti, impegnando questo Ente anche all'acquisizione delle connesse valutazioni di stima attraverso l'Agenzia del Territorio (ex U.T.E.), richieste con nota prot. n. 525/SEP del 20.01.2006;
- con nota acquisita in data 02.05.2006 al n. 13128 e con successiva di precisazione prot. n. 8329 del 13/07/2006, l'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Benevento, comunicava la valutazione estimativa del complesso immobiliare ex Molino Capasso & Romano, nello stato di fatto rilevato, per un importo di € 2.896.443,00 oltre IVA, mentre non poteva produrre l'analoga valutazione relativa alla proprietà Di Mezza in quanto la stessa non manifestava, in sede di sopralluogo dei tecnici dell'Agenzia, interesse alla stima per una eventuale alienazione;
- il complesso immobiliare, con destinazione industriale, attualmente in disuso, denominato ex Molino Capasso & Romano, contraddistinto catastalmente dal Foglio n. 7 particella n. 15, sub 3-5-12-13-15-16, è ubicato in zona centrale del Comune di Telese Terme, alla Via Roma, ed è inserito nell'ambito di un tessuto insediativo residenziale e terziario, si sviluppa su di una superficie catastale di circa mq. 5.960, di forma irregolare e giacitura pianeggiante su cui sorge l'edificio che copre in pianta una superficie di circa mq. 2.040 per un volume complessivo di circa mc. 29.450. La zona è servita da rete idrica, fognaria, elettrica, telefonica e gas metano. Il complesso immobiliare è costituito da più corpi di fabbrica che si diversificano tra di loro per tipologia ed epoca di costruzione;
- ad avvenuta acquisizione della valutazione dell'Agenzia del Territorio, è stato quindi contattato il legale rappresentante della Società Capasso & Romano, che ha dato la propria disponibilità ad avviare una trattativa per la cessione dell'immobile;
- in particolare, nel corso di diversi incontri avuti con la proprietà e, sulla scorta della consistenza catastale, della valutazione dell'Agenzia del Territorio (ex U.T.E.) e dei sopralluoghi effettuati, è stato possibile definire un accordo come di seguito articolato, anche in considerazione della dichiarata necessità di fronteggiare in tempi brevi le più immediate esigenze della istituzione scolastica, assicurando contestualmente le compatibilità con le attuali possibili risorse finanziarie disponibili nel bilancio dell'Ente ed a tanto destinabili:

1. acquisto dell'intero compendio immobiliare come dettagliatamente individuato nella perizia estimativa dell'Agenzia del Territorio acquisita in data 02.05.06 prot. n.13128, a corpo, al prezzo di € 2.850.000,00, oltre oneri di legge;
2. predisposizione, a cura e spese della ditta proprietaria, di un progetto generale di ristrutturazione ed adeguamento, nelle sue tre fasi preliminare, definitivo ed esecutivo, esteso all'intero complesso immobiliare, da redigersi sulla scorta di indirizzi e criteri individuati da questo Ente, compreso le procedure urbanistiche necessarie, l'acquisizione, sempre a cura e spese della ditta proprietaria, del permesso a costruire, di tutti i pareri, nulla osta e/o autorizzazioni di legge previsti dalla vigente normativa in materia;
3. predisposizione immediata, pure a cura e spese della ditta proprietaria, di un progetto (ai tre livelli preliminare, definitivo ed esecutivo) di ristrutturazione ed adeguamento delle parti edilizie ed impiantistiche relativamente al solo corpo "A" , da destinarsi per tutti e tre i livelli di cui è composto (P.T. – P.I° e P.II°) per complessivi mq. 2.532,00, a n. 23 aule didattiche, da redigersi sempre sulla scorta dei criteri ed indirizzi individuati da questo Ente, in tempo utile per consentire il completamento dei lavori e quindi l' utilizzo delle aule stesse entro il prossimo mese di ottobre 2006 e fronteggiare, quindi, le più immediate esigenze dell'istituzione scolastica;
4. l'impegno della ditta proprietaria a realizzare i lavori di ristrutturazione ed adeguamento di cui al precedente punto 3), ad un prezzo accettato per lavori di complessivi € 830.000,00, oltre oneri di legge. Detto costo è stato determinato sulla ipotesi progettuale di ristrutturazione elaborata sulla scorta degli indirizzi e criteri fissati da questo Ente, con l'applicazione, alle singole categorie di lavori, della Tariffa dei Prezzi LL.PP. per la Regione Campania vigente dal 2003, con una riduzione del 20,35%, da valutarsi congruo in considerazione dei costi ed oneri posti a carico della ditta venditrice, connessi:
 - alla elaborazione, nei suoi tre livelli preliminare, definitivo ed esecutivo, del progetto esecutivo generale e di quello stralcio afferente il solo Corpo "A";
 - all'acquisizione del permesso a costruire, compreso le eventuali procedure urbanistiche necessarie;
 - all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni sul progetto generale e stralcio, e delle certificazioni di legge relativamente alla parte oggetto d'intervento di ristrutturazione e/o adeguamento di cui al punto 3. (solo a titolo esemplificativo e non esaustivo: certificato di Prevenzione Incendi VV.FF.; certificati ISPSEL su centrale termica ed impianti, certificazione ASL; licenza d' esercizio ascensore; certificato di agibilità ed abitabilità, ecc);
 - alla necessità di assicurare tutte le figure professionali richieste nella fase realizzativa dei lavori di cui al precedente punto 3. ;
 - ad ogni altro adempimento, procedura e/o attività comunque richiesta per rendere completamente funzionale, fruibile ed agibile, chiavi in mano, la parte oggetto di ristrutturazione di cui al richiamato punto 3..

Sulla scorta di quanto sopra detto il costo complessivo della compravendita del compendio immobiliare, comprensivo dell'intervento di ristrutturazione ed adeguamento Corpo "A" , chiavi in mano, ammonta ad €

3.680.000,00 (€ 2.850.000,00 + € 830.000,00), oltre oneri di legge (IVA, imposte varie ecc.) quantificati in € **920.000,00** e quindi ad un totale di € **4.600.000,00**.

Ritenuto doversi prevedere nei costi complessivi dell'iniziativa, per la formalizzazione degli atti contrattuali necessari e per rendere pienamente funzionali le 23 aule, anche quelli a carico dell'Ente per la predisposizione e stipula dell'atto definitivo di compravendita nonché per gli adempimenti propedeutici e conseguenti allo stesso, nonché quelli per dotare le 23 aule di nuovi arredi, suppellettili ed attrezzature, si è provveduto ad una loro quantificazione, che, in via presuntiva, ammonta a complessivi € **200.000,00** compreso oneri fiscali.

Ritenuto altresì che la soluzione proposta consente:

- nell'immediato di risolvere il problema logistico del Liceo Scientifico di Telese Terme, derivante dalla urgente necessità di nuove aule per assicurare migliori condizioni all'espletamento delle attività didattiche della istituzione scolastica, rendendo disponibili, entro il prossimo mese di ottobre 2006, n. 23 nuove aule, nell'immobile da acquistare;
- nel medio termine, con il reperimento di ulteriori risorse finanziarie, e sulla scorta dei costi che scaturiranno dalla elaborazione del relativo progetto generale, di realizzare i lavori di adeguamento e ristrutturazione sulla restante parte dell'immobile, per la formazione del richiamato Polo scolastico, oltre che di un centro di Eccellenza per i servizi di formazione e di innovazione ed un Museo della Tradizione Molitoria Sannita;
- di perseguire, ad avvenuta realizzazione di tutti i lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'intero immobile, potendosi liberare gli stabili privati in cui sono attualmente allocate le istituzioni scolastiche, l'obiettivo da sempre fissato tra quelli prioritari dall'Amministrazione e ad oggi già in buona parte raggiunto, di trasformare la spesa corrente dovuta ai canoni locativi (alla data odierna pari, per Telese T., a circa € 144.000,00 annui) in spesa di investimento.

Visto che la spesa complessiva di € **4.800.000,00** di cui € **4.600.000,00**, compreso oneri di legge, per la compravendita dell'immobile comprensiva dell'intervento di ristrutturazione previsto sul Corpo "A", ed € **200.000,00** per somme a disposizione dell'Amministrazione e destinate alle spese per la predisposizione e la stipula dell'atto, ed all'acquisto di nuove suppellettili scolastiche, può trovare copertura con imputazione sul cap. n. 11722/2 del bilancio 2006, attraverso la contrazione di apposito mutuo.

Per tutte le favorevoli condizioni sopra esposte, questo Ufficio, nel dichiarare congruo il prezzo complessivo della compravendita, ritiene conveniente l'acquisto dell'immobile, in particolare in quanto può essere assicurata la possibilità di disporre in tempi brevi di una parte dello stabile completamente idonea, funzionale ed adeguata per superare i disagi per le attività didattiche provocati dall'attuale sistemazione non più sostenibile.-

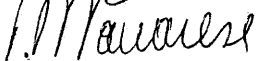
Pertanto si propone:

- di approvare la proposta di acquisto a corpo dell'immobile con destinazione industriale, attualmente in disuso, denominato "Ex Molino Capasso & Romano" ubicato alla Via Roma di Telese Terme, contraddistinto al Nuovo Catasto Fabbricati al Foglio n. 7 del Comune di Telese Terme, particella n.

15, sub 3,5,12,13,15 e 16, compreso l'intera area esterna di pertinenza di circa mq. 3900, come dettagliatamente descritto nella relazione di stima datata 13.04.2006 e trasmessa a questo Ente in data 02.05.06, elaborata dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Benevento (ex U.T.E.) e nella successiva nota di precisazione prot. n. 8329 del 13/07/2006, da destinare a sede di un polo scolastico degli Istituti di Istruzione Secondaria di competenza dell'Ente Provincia, nonché ad un Centro di Eccellenza per i servizi di formazione e di innovazione ed un Museo della Tradizione Molitoria Sannita;

- di approvare il costo complessivo della compravendita a corpo in **€ 3.680.000,00** oltre **€ 920.000,00** per oneri di legge (IVA, imposte varie ecc.), comprensivo del valore dell'immobile e del costo dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento del Corpo "A", destinato ad attività didattiche in n. 23 aule, dislocate su tre livelli (P.T., P. I° e P. II°) della superficie lorda totale di mq. 2.532,00 ;
- di approvare la spesa, quantificata in via presuntiva in **€ 200.000,00**, comprensiva di oneri fiscali, necessari a questo Ente per assicurare i costi connessi alla predisposizione e stipula dell'atto notarile di compravendita, all'acquisto di nuove suppellettili ed attrezzature scolastiche;
- di approvare il finanziamento complessivo dell'iniziativa in **€ 4.800.000,00** , da assicurarsi con la contrazione di un mutuo, con imputazione sul cap. n. 11722/2 del bilancio 2006;
- di onerare il Settore Edilizia e Patrimonio di tutti i connessi conseguenti adempimenti;
- di onerare il Settore Finanze e Controllo Economico per l'attivazione delle procedure necessarie per la contrazione del mutuo con istituti di credito a copertura della spesa complessiva di **€ 4.800.000,00**;
- di demandare alla Giunta Provinciale l'adozione degli atti conseguenti.

IL FUNZIONARIO
(ing. Michelantonio Panarese)



IL DIRIGENTE SEP
(ing. Valentino Melillo)





Democratici di Sinistra - Sezione "Mario Cirillo"
Telese Terme

Cari compagni consiglieri,

relativamente al punto all'ordine del giorno del consiglio provinciale del 19/07/2006, riguardante l'acquisto di un fabbricato sito in Telese Terme per costruirvi un polo scolastico, Vi comunichiamo quanto segue.

L'opzione individuata, consistente nel riadattamento dell'ex molino Capasso & Romano, a nostro avviso, non è adatta a garantire una soluzione di qualità per il problema dell'edilizia scolastica a Telese Terme, problema che trascende gli ambiti comunali e riguarda tutta la Valle Telesina.

In primo luogo si osserva che l'immobile si affaccia su una strada nazionale sempre oberata di traffico, con marciapiedi strettissimi per cui il flusso di centinaia di studenti e delle famiglie determinerà la paralisi della circolazione.

L'immobile, inoltre, si trova di fronte al Commissariato di Polizia di Telese Terme che rischia di avere difficoltà nel far uscire le proprie pattuglie in casi di emergenza nelle ore interessate dall'entrata e dall'uscita degli studenti.

A ciò si aggiunga che l'area non presenta spazi sufficienti per creare un numero sufficiente di parcheggi per il personale e per le famiglie degli studenti che attendono i propri figli all'uscita della scuola.

L'immobile individuato, inoltre, essendo un ex molino, è attraversato, nella sua parte inferiore, dal torrente Grassano, e ciò comporterà rischi per l'incolumità degli studenti.

Ancora, il suddetto immobile confina con la centrale elettrica di Telese Terme, una imponente struttura che produce un forte inquinamento elettromagnetico.

L'area interessata, infine, è soggetta a vincolo della Soprintendenza, poiché confina con la torre longobarda e le altre rovine archeologiche di Telese Terme.

Le condizioni disagiate in cui studenti, professori e personale non docente sono costretti ad operare impongono soluzioni di diverso carattere. Se da un lato è urgente trovare un congruo numero di aule supplementari, per rispondere alle esigenze più immediate, dall'altro bisogna pensare ad una soluzione che sia strutturale e definitiva, volta a garantire il consolidamento e il rilancio del Liceo per i prossimi decenni. È quindi indispensabile ragionare a lungo termine e non lasciarsi condizionare oltremodo dalle impellenze, come forse è accaduto nello scorso mese di gennaio.

Il liceo di Telese rappresenta oggi la più corposa istituzione scolastica pubblica della Valle Telesina e tra le più importanti e frequentate dell'intero Sannio.

In quest'epoca di grandi trasformazioni sociali ed economiche, locali e globali, che caratterizzano l'attuale "società della conoscenza", esso può rappresentare una risorsa decisiva per lo sviluppo non solo dei giovani che lo frequentano e per la qualità delle loro vite, ma anche per lo sviluppo sociale, civile ed economico di tutto il nostro territorio.

Siamo convinti che il liceo telesino debba essere messo in condizione di fornire un'offerta formativa che sia veramente all'altezza delle sfide che il futuro riserva alle nostre giovani generazioni.

Per questo accogliamo con entusiasmo l'iniziativa di un gruppo di insegnanti, studenti e genitori, che nei mesi scorsi hanno inviato una lettera al presidente della provincia, Carmine Nardone, per chiedere la costruzione di un nuovo plesso scolastico.

In tal senso, giova ricordare che, oltre alla possibilità di restaurare edifici oggi esistenti, allo stato attuale ne esiste un'altra, ufficialmente segnalata da un privato mediante raccomandata al presidente della provincia, già nel settembre 2005.

Ecco i motivi per i quali reputiamo migliore questa soluzione rispetto a tutte le altre circolate finora:

Sarebbe un edificio nuovo, da costruire secondo le esigenze e le richieste della provincia e dell'istituto. Esso permetterebbe di costruire una seria e lungimirante programmazione delle politiche scolastiche non solo di Telesse ma anche del circondario. Al contrario, la cospicua ristrutturazione di immobili come l'ex molino costringerebbe a fare i conti con i limiti di strutture nate per altre e dissimili destinazioni;

Potrebbe utilizzare una superficie di diversi ettari, per cui si può effettivamente pensare non soltanto alle 40 aule necessarie ad ospitare la popolazione studentesca, ma anche a laboratori attrezzati, strutture sportive, luoghi di ricerca e di dibattito: insomma, una sorta di piccolo campus, un vero polo scolastico di eccellenza;

Costerebbe molto meno, ad esempio, dell'ex molino, per il quale abbiamo letto che l'investimento si aggirerebbe sugli otto milioni di euro;

Sarebbe ubicato a ridosso del centro abitato, e sarebbe raggiungibile a piedi in pochi minuti dal quadrivio o dalle terme. Inoltre non causerebbe le complicazioni che è facile prevedere per l'ex molino, situato su via Roma (una strada già ingolfata oggi) di fronte al commissariato di Polizia, a pochi metri dalla centrale Enel. Anzi, nel progetto si potrebbero prevedere gli spazi di accesso e di deflusso dei mezzi pubblici e delle automobili. Sotto questo aspetto non si capisce quali miglioramenti siano realizzabili nell'area dell'ex "Capasso & Romano";

Molto importante è il tema dei tempi, su cui giustamente si concentrano le preoccupazioni delle istituzioni e di tutti i soggetti coinvolti. La ristrutturazione dell'ex molino non sarà realizzabile in pochi mesi, sicuramente non in tempo per l'anno scolastico 2006/2007. Per cui la soluzione dell'edificio nuovo, oltre a tutti i vantaggi già evidenziati, sarebbe realizzabile in tempi sostanzialmente analoghi a quelli di cui necessiterebbe l'ex molino, ma sarebbe una soluzione di eccellenza.

È giunto il momento di prendere in seria considerazione l'ipotesi di costruire un nuovo complesso scolastico per il liceo di Telesse. Vogliamo aprire un confronto con la provincia, l'istituto, i professori, gli studenti e i genitori. Un dibattito franco, concreto, alla luce del giorno. Insomma, un segnale forte da parte di tutti quei soggetti che vogliono limpidamente ragionare del futuro del liceo di Telesse, perché questo glorioso istituto possa rispondere, nel prossimo futuro, alla sua vocazione di polo scolastico liceale di qualità, classico e scientifico, punto di riferimento per l'istruzione e la formazione delle giovani generazioni della Valle Telesina e del Sannio.

L'appello che Vi rivolgiamo, come consiglieri dei Democratici di Sinistra, è di chiedere un rinvio dell'esame del punto all'ordine del giorno, per approfondire i problemi da noi sollevati, e per consentire un dibattito all'interno del nostro partito, che possa coinvolgere i rappresentanti delle sezioni locali interessate, i consiglieri provinciali, la segreteria del partito, il presidente della provincia e il nostro deputato.

Fraterni saluti

IL DIRETTIVO ALL'UNANIMITÀ'